



Il giornalista

Scuola Primaria I.S.I.S.S. | Tommaso Silvestri Magarotto

Anno 2 - n. 2

(Settembre - Dicembre 2022)

Direttore Responsabile

Luca Raffaelli

Responsabili Redazione

Lucrezia Di Gregorio

Francesca Romana Di Tullio

Francesca Veneziano

Sommario

1 L'EDITORIALE

2 OPEN BUS

3 MUSEO D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA
LO ZECCHINO D'ORO IN LIS

4 DALLA PRIMARIA ALLA MEDIA
-POESIA-

5 DALLA PRIMARIA ALLA MEDIA
IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO
"THANKSGIVING"

6 DIVERTITEVI CON I GIOCHI

7 RICETTE

8 OPEN DAY
REDAZIONE
GLI SCRITTORI DEL GIORNALISTA

ALLEGATO INSERTO

Crea il tuo Memory di Natale

Redazione:

Tommaso Silvestri - Magarotto

SMS Fabriani - Magarotto

Scuola Integrata Bilingue

Sordi e Uudenti

Via Nomentana, 56 - 00161 Roma

Mail: Rmic8bs00x@istruzione.it

Uudenti Tel. 06.4423 6813

Sordi 351 510 0820

Stampa Blu Grafic - Roma

Grafica Antonella D'Ottavi

www.isissmagarotto.edu.it

L'Editoriale

A cura di Luca Raffaelli *

Perché si scrive? Perché si diventa giornalisti? Per raccontare la realtà. Ma cos'è la realtà? Come davvero la si può raccontare? Sicuramente cercando di essere oggettivi, ma anche dichiarando di essere soggettivi. Cerco di spiagarmi attraverso una serie di esempi. Mettiamo che io veda il mio gatto che sta dormendo sopra un divano nel salone di casa. Posso raccontarlo così: dentro il salone c'è un divano e sopra il divano il mio gatto che dorme. Punto. Poco divertente ma è la verità. Oppure così: sono entrato nel salone di casa mia e chi ti ho visto? Il mio gatto bellissimo che dormiva tutto accartocciato: era l'espressione più pura della dolcezza e della serenità! Ancora

più personale: come vorrei essere felice e spensierato come il mio gatto che vedo ora dormire felice sul divano. Oppure: gatto, finalmente ti ho trovato! Chi avrebbe mai pensato di trovarti in salone? O ancora (parlando all'orecchio del felino): micio svegliati. Lo so che è bello stare qui ma è molto meglio se mamma non ti trova in salotto... Dunque, ricapitolando, perché si scrive? Per decidere quale punto di vista e quale stile usare. Insomma: per scegliere da che parte stare. E dunque benvenuti, cari ragazzi, in questo mondo creativo, pieno di gioia, di emozioni e di responsabilità!

*Saggista, scrittore, giornalista, uno dei massimi esperti nel campo dei Fumetti e dell'Animazione

Redattori

ALUNNI TOMMASO SILVESTRI

Eleonora Barba

Benedetta Bataloni

Massimo De Sanctis

Sebastiano Des Dorides

Zoe Farrelly

Marianna Folliero

Tommaso Galletti

Sophie Giuliani

Greta Ioanna

Cecilia Lazzari

Alma Marini

Varvara Mazalova

Ginevra Nicolò

Edoardo Paladino

Ester Romaldini

Leonardo Salata

Nina Sciarappa

Paolo Tolentino

ALUNNI SMS FABRIANI

Christian Padovano

Alice Principe

Francesco Vena

Open bus

P. Tolentino, E. Palladino, A. Marini, M. De Sanctis

Il 6 Novembre 2021, la scuola Tommaso Silvestri ha organizzato la sua prima uscita didattica dopo il lockdown del 2020. Le classi della 4^o e 5^o elementare, sabato mattina si sono incontrate a Piazza Dei Cinquecento verso le 11:00, per salire sull'Open Bus e visitare Roma, la città eterna.

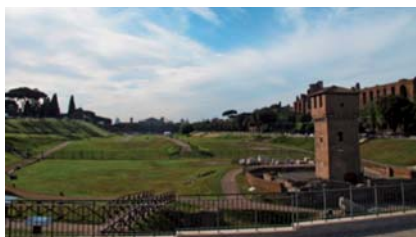
La prima tappa è stata la Basilica di Santa Maria Maggiore, un capolavoro che conserva la struttura paleocristiana costruita nel V secolo.



Dopo gli alunni si sono diretti verso il Colosseo, una delle 7 meraviglie del mondo, il simbolo di Roma e dell'Italia.



Finito di vedere il monumento, si sono spostati al Circo Massimo, una vasta area verde in cui gli antichi romani facevano la corsa con le "bighe", carri trainati da cavalli che dovevano compiere 7 giri del circuito.

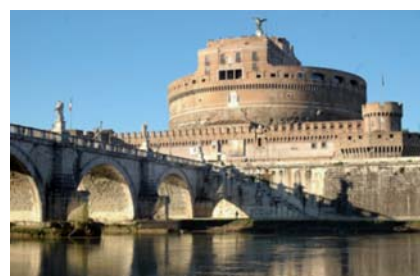


Poi sono scesi per riposarsi un po' e fare qualche foto.

Successivamente sono andati al Vittoriano, anche conosciuto come Altare della Patria, fu costruito a partire dal 1885 per celebrare l'unità d'Italia e il suo primo re, Vittorio Emanuele II. Fu terminato nel 1935.



A seguire gli alunni hanno ammirato Castel Sant'Angelo, fu costruito nel 123 d.c. e completato nel 162 d.c.



In seguito sono andati a Via Veneto, lì hanno trovato una fontana di travertino chiamata "fontana delle api". Le api sono il simbolo della casata Barberini.



Subito dopo hanno trovato la fontana più famosa del Bernini, il suo vero capolavoro, voluto da papa Urbano VIII, la Fontana del Tritone che si trova a piazza Barberini dove finisce via Veneto.

È stato bellissimo scoprire i tesori di Roma.

Museo D'Arte Moderna e Contemporanea

E. Barba, L. Salata, E. Romaldini

La Galleria Nazionale D'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, si trova vicino a Valle Giulia.

E' stata costruita, da Guido Baccelli nel 1883 e aperta al pubblico il 5 Marzo 1885.

Prima dell'entrata si possono vedere dei leoni, sulle scale c'è scritta una frase:

"Dalle radici nasce un fiore".

Il museo contiene 20.000 opere, eseguite tra gli anni '20 e '40 della scuola romana, per esempio ci

sono dei dipinti (disegnare da bambino), delle statue (Ercole e Lica), delle illusioni (piscina di vetro).

Le nostre emozioni all'interno del museo sono state stupore e curiosità. Stupore perché tra le diverse opere c'era una storia. Curiosità perché ci domandavamo: perché ci sono? Perché sono state create? Perché sono state abbinate l'una con l'altra?

E' stato veramente bello ed emozionante.



Lo Zecchino D'Oro... in LIS

Eleonora Barba, Ester Romaldini classe 5 B

Lo Zecchino d'Oro è un festival musicale dove le canzoni vengono cantate esclusivamente da bambini. Si tiene in Italia ogni anno dal 1959.

Le canzoni quest'anno, per la prima volta, vengono tutte segnate in Lis da noi bambini della scuola Tommaso Silvestri ISS Magarotto.

Questo lavoro è iniziato gli ultimi giorni di ottobre; venivamo chiamati un po' per volta, per provare e imparare i segni delle canzoni in Lis, sopra la pedana sensoriale.

Sono venuti a scuola anche i registi della Rai, per farci fare il video di presentazione.

Non solo, sono venute anche le costumiste; ci hanno fatto provare le gonne alle femmine e i pantaloni ai maschi. Ci hanno chiesto anche il numero di piede per comprare le ballerine alle femmine. I nostri video andranno su Rai Play.

Questo progetto secondo noi è molto bello perché finalmente anche i sordi potranno capire le canzoni!!!



Dalla Primaria alla Media - Emozioni -

EMOZIONI DI PRIMA MEDIA

Il passaggio dalle elementari alle medie per me è stato un po' difficile da affrontare perché sinceramente avevo tanto paura dei professori e pensavo che sarebbero stati severi e antipatici.

Il primo giorno di scuola mi sono svegliata prima dei miei genitori per l'emozione.

Mentre mamma mi portava a scuola non riuscivo a smettere di pensare ai miei nuovi compagni; il mio cuore stava esplodendo e dentro di me c'era un mix di adrena-

lina ed euforia mischiate al terrore della scuola media.

Fortunatamente i miei dubbi sono stati svelati: i professori e le professoresse sono simpaticissimi e spiritosi.

Le elementari non sono andate benissimo per me, quindi speravo che le medie sarebbero andate meglio e per adesso è proprio questo il mio pensiero.

Ho sempre sentito brutte recensioni delle scuole medie, mi dicevano che dovevo studiare sette ore al giorno, che alcune festività come la giornata dei calzini spaiati o la giornata della tutela dell'acqua non si sarebbero più festeggiate... invece non è così! Fino ad ora la mia scuola festeggia ogni evento importante. Si fanno molte attività e molte uscite didattiche.

Lasciare i miei vecchi compagni di classe delle elementari per me è stato difficilissimo anche se penso che dopo un po' nella vita andrebbero provate nuove esperienze ed è così che ho fatto! Tra l'altro dopo aver conosciuto i miei compagni mi sono accorta che sono persone fantastiche e sono contentissima. A me le medie piacciono tantissimo...

LA MIA SCUOLA

La mia scuola è molto grande: da una parte ci sono le medie e dell'altra le superiori.

E' una scuola per alunni sordi e udenti.

Il colore dell'esterno è arancione sbiadito e sul muro si legge una grande scritta bianca: "Scuola Statale per Sordi e Uidenti".

All'entrata c'è un piccolo spazio dove io e i miei compagni facciamo ricreazione. In questo spazio si trova anche la statua di Antonio Magarotto.

Salendo le scale troviamo un corridoio che porta alle classi.

Nella mia scuola c'è anche una grande palestra dove passiamo le ore di scienze motorie.

Intorno all'edificio c'è molto spazio verde.

Alice Principe 1A



Tutti insieme



Tra sordi e udenti



Siamo tutti divertenti



Non c'è differenza



E' solo all' apparenza!



Ognuno ha il suo modo



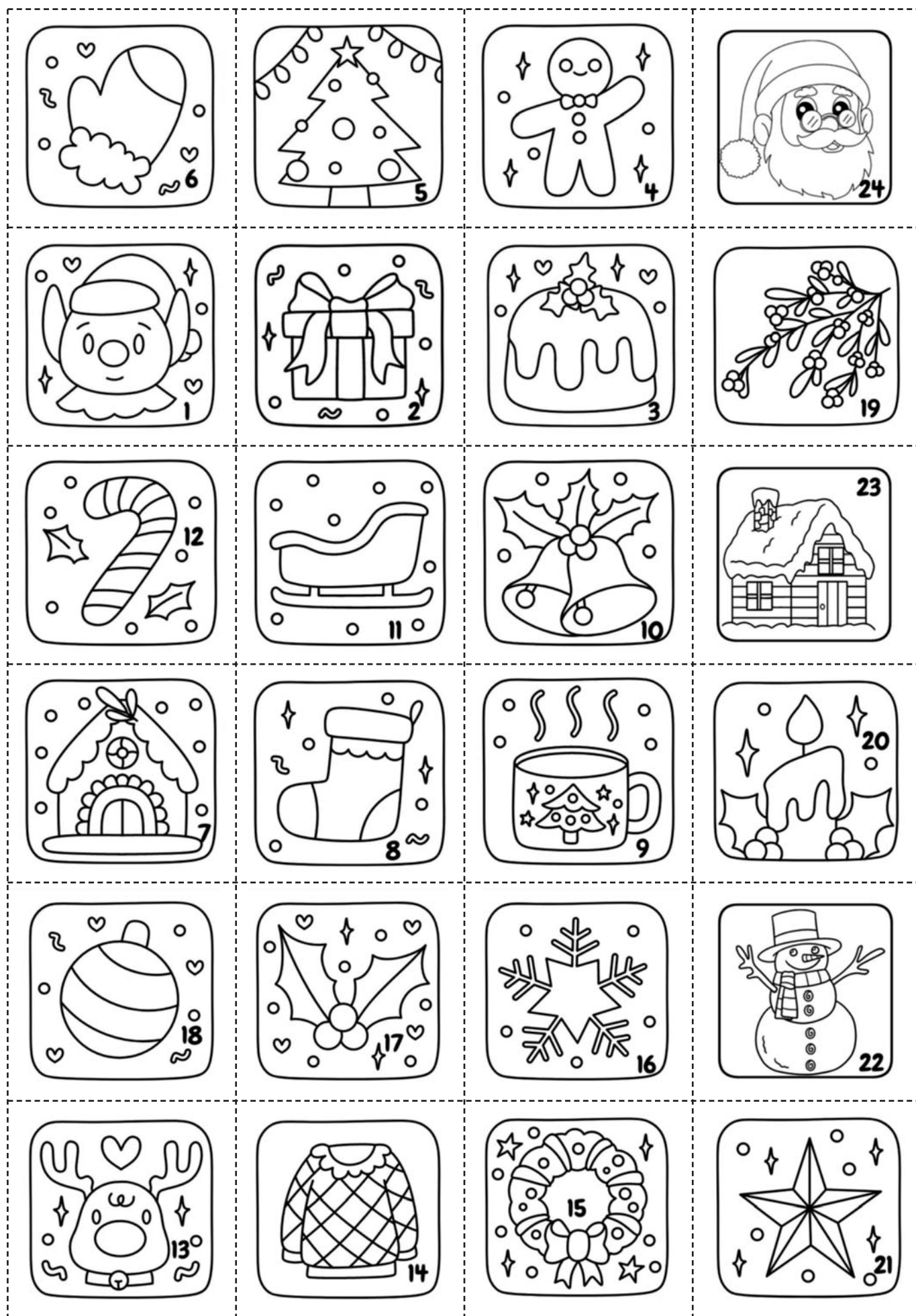
Ognuno ha la propria specialità

E tutti felici cresciamo in libertà.

SOPHIEG., NINAS. CLASSE VB



Crea il tuo Memory di Natale



Colora e ritaglia le figure per creare il tuo Memory di Natale ... Buon divertimento!!!



LE MIE EMOZIONI

La fine della quinta elementare è stata per me la conclusione di un percorso durato otto anni perché ho frequentato la stessa scuola dall'asilo fino alla conclusione delle elementari.

Ho conosciuto molti amici in questi anni e ho condiviso con loro molte cose.

Gli ultimi giorni di scuola sono stati davvero emozionanti perché abbiamo creato un video con molte foto che ci ritraevano nei momenti più belli degli ultimi anni. Il video è stato trasmesso durante il nostro saggio di saluto finale con la commozione di noi bambini ma soprattutto dei genitori.

Quel periodo ero triste ma anche tanto emozionato all'idea di iniziare un nuovo percorso in un'altra scuola.

Il 12 settembre quando ho iniziato sapevo che i miei amici, Simone e Damiano, erano in un'altra classe e avevo paura all'idea di non conoscere nessuno e di rimanere un po' in disparte, ma un ragazzo di nome Andrea si è avvicinato e abbiamo iniziato a chiacchierare come se ci fossimo conosciuti da sempre.

Con lui da subito mi sono trovato

a mio agio ed è iniziata una bella amicizia. Piano piano inizio a relazionarmi anche con i compagni sordi e imparo la LIS per poter comunicare meglio con loro.

Sono contento di avere scelto questa scuola perché mi trovo molto bene anche con i professori e facciamo molte attività e uscite didattiche.

Spero continui sempre così...

Christian Padovano 1A

UNA GIORNATA IN CONVITTO

Lil 21 novembre io e i miei compagni di classe, Simone e Alesandro, siamo andati al Convitto della nostra scuola per studiare con Flavio ed Emanuele che sono dei bambini sordi della nostra classe. L'istituto che frequento è stato fondato da Antonio Magarotto per aiutare i sordi ad avere la possibilità di studiare in una scuola dove si parla la LIS. La professoressa Veneziano ci ha assegnato un compito che consisteva nel creare una intervista di storia ai compagni sordi e udenti utilizzando la lingua dei segni.

All'inizio della giornata io ero eccitatissimo perché non vedevo l'ora

di giocare e studiare insieme a loro. Dopo scuola non sapevamo dove andare ma è arrivata subito mia madre che ci ha dato le giuste indicazioni.

Appena arrivati in Convitto abbiamo iniziato a giocare a biliardino, però dopo circa cinque minuti siamo andati a studiare. Per prima cosa abbiamo fatto l'intervista di storia e successivamente abbiamo studiato matematica.

Flavio ed Emanuele nonostante avessero meno compiti hanno fatto gli stessi nostri esercizi e sono stati bravissimi e velocissimi.

Dopo i compiti abbiamo preso il nostro materiale e siamo andati a fare merenda. Mia madre aveva portato delle pizzette, dei rustici e della fanta. Poiché avevamo ancora un po' di tempo abbiamo giocato a biliardino e a biliardo.

Alle 18.00 circa è arrivata mia madre ma non eravamo felici di vederla perché volevamo rimanere ancora un po' con i nostri amici.

Questa esperienza è stata bellissima. Nella mia vita non avrei mai immaginato di frequentare una scuola così bella e di parlare la lingua dei segni.

Non vedo l'ora di tornare in Convitto.

Francesco Vena 1a

Il giorno del Ringraziamento "Thanksgiving"

Z. Farrilly, G. Nicolò, P. Tolentino

Lil *Thanksgiving* è una festa che si celebra negli USA e in Canada. In origine era come ringraziamento per il raccolto avvenuto durante l'anno.

Negli Stati Uniti si festeggia il penultimo giovedì di novembre, in Canada è il secondo lunedì di ottobre.

Per il giorno del Ringraziamento gli americani si riuniscono con la famiglia intorno a un tavolo per mangiare il tacchino con le panocchie.



Questa, per gli americani, è la festa più importante insieme al Natale e al giorno dell'Indipendenza (4 Luglio).

Durante questa giornata si cucina a casa e non si va al ristorante, si passa il tempo con la famiglia, i parenti e gli amici.

Si mangia il tacchino per ricordare l'aiuto dato ai nativi, nel 1620, che proposero ai coloni inglesi di iniziare la coltivazione di granturco e l'allevamento dei tacchini.

Da quel giorno, il tacchino rappresenta la portata principale sulle tavole americane nel giorno del "Thanksgiving".

Divertitevi con i giochi...

GIOCHI E FUMETTI!!!

...e leggete i fumetti!

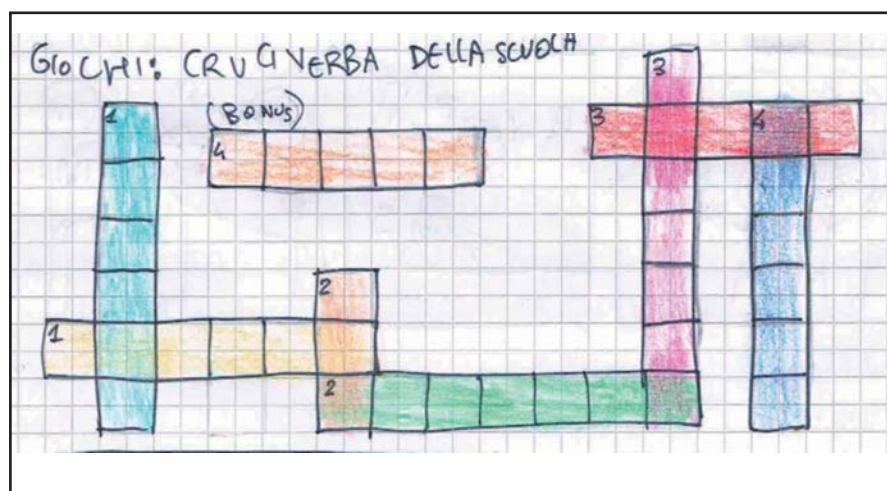
Giochi: cruciverba della scuola

Verticali:

- 1) Dove si imparano le materie.
- 2) Lavagna elettronica.
- 3) È nera e ci si scrive con il gesso bianco.
- 4) Stanza dove ci sono gli alunni.

Orizzontali:

- 1) Sinonimo di scolari, compagni.
- 2) Chi insegna al femminile.
- 3) Nome del tavolo degli alunni.
- 4) (bonus) Prima delle superiori.



Idea geniale per dare fastidio agli altri

LO SCHIZZOBLORF!!!

E altre cose

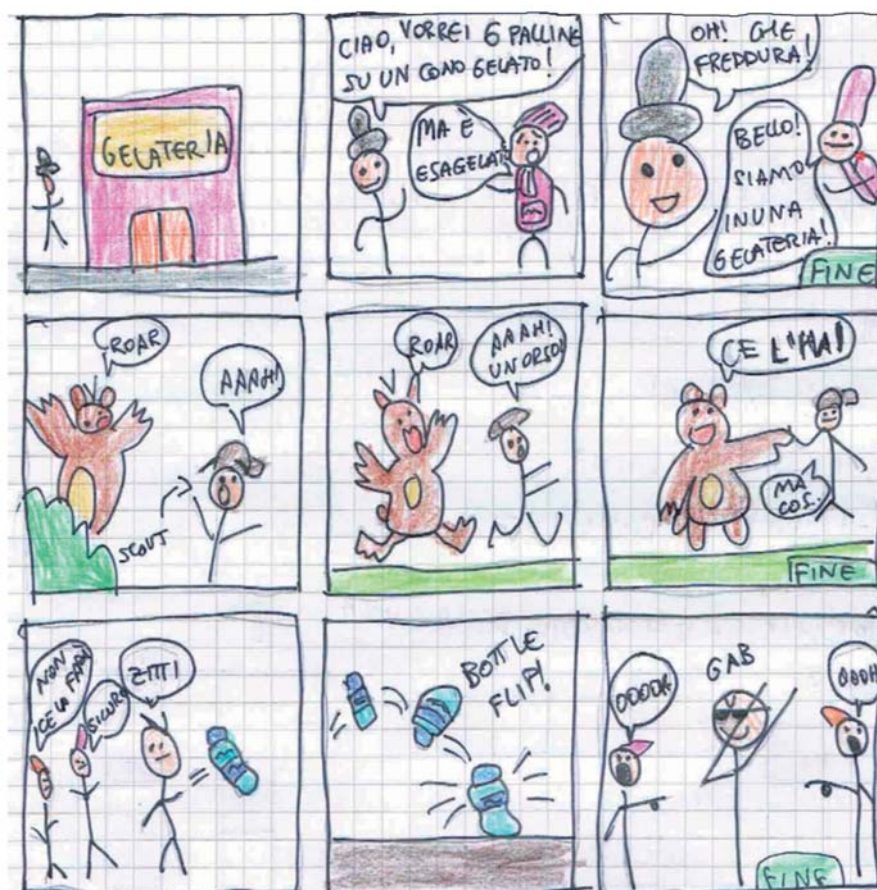
Come macchiare le gambe degli altri con il ketchup

Lo schizzoblurf è uno scherzo per dare fastidio agli altri.

Per farlo ti servono:

1. Due bustine di ketchup e il gabinetto.
 2. Piega delicatamente le 2 bustine di ketchup.
 3. Mettile esattamente sotto i perni sporgenti del gabinetto, che sono attaccati al primo bordo.
- Fatto!

Ora quando qualcuno si siederà sul gabinetto si sporcherà tutto (o almeno solo le gambe) di ketchup!



Ricette

PANCAKES per quattro persone

S. Giuliani, N. Sciarappa classe V B



Ingredienti:

- 100 g di farina
- 1 uovo
- 1 bicchiere di latte a temperatura ambiente
- 15 g di zucchero
- 1 cucchiaino di olio di semi
- Lievito
- Burro
- Sale

Piatto tipico KAZAKO

Cecilia Lazzari, Benedetta Bataloni,
Varvara Mazalova della classe 5 A



Due anni fa è arrivata dalla Repubblica del Kazakistan una nuova compagna: Varvara.

Inizialmente era molto timida ma si è aperta in fretta, e oggi con lei scriveremo una ricetta un piatto tipico Kazako il nome del piatto è: **Beshparmak**.

Ricetta della pasta:

Mescolare le uova e la farina.

Tagliare l'impasto a forma di un quadrato e aspettare che si raffreddi.

Mettere nella pentola con l'acqua calda, una volta cotta mettere in un piatto a parte.

Preparazione:

❶ Preparare la pastella: in una ciotola mescolate la farina setacciata, lo zucchero e un pizzico di sale, sgusciatevi un uovo e con una frusta sbattete con cura il tutto. Aggiungete un cucchiaino di olio e di latte.

❷ Unite un cucchiaino di lievito setacciato e mescolate con una frusta. Coprite e lasciate riposare per due ore a temperatura ambiente. In un padellino antiaderente ben caldo lasciate fondere un fiocchetto di burro e versatevi un mestolino di pastella, lasciando che si stenda in un disco.

❸ Cuocete il pancake da entrambi i lati senza farlo colorire troppo, girandolo con una paletta. Proseguite fino a esaurimento della pastella. Servite i pancakes ben caldi con vari sciroppi a piacere, oppure con gelatine di frutta.

Bon appétit!!!

Ingredienti:

- Carne di vitello
- salsiccia di cavallo
- acqua
- brodo
- uova
- sale
- cipolle
- carote

Procedimento

❶ Prendere la carne di vitello e la salsiccia di cavallo, mettere nella pentola a bollire, nel frattempo tagliare le cipolle e la carota e poi farle rosolare nella padella.

❷ Quando la carne è pronta tagliarla e poi metterla nel piatto della pasta, sopra metti le carote e le cipolle che hai cucinato precedentemente.

Il piatto è pronto Bon appetit

Curiosità

Il termine Beshparmak o besbarmaq significa “cinque dita” in quanto viene mangiato con le mani



IN PRESENZA

Venerdì 25 novembre 2022 dalle 16:45 alle 18:30

Venerdì 16 dicembre 2022 dalle 16:45 alle 18:30

Venerdì 13 gennaio 2023 dalle 16:45 alle 18:30

PRENOTAZIONI

cliccare il seguente link e compilare il modulo

Prenotazione OPEN DAY - Scuola T. Silvestri - ISSS Magarotto

oppure inquadrare il QR code e compilare il modulo



Disponibili per incontri a distanza con richiesta alla email rmic8bs00x@istruzione.it

Invitiamo le famiglie a consultare il sito dell'ISSS A. Magarotto per informazioni e aggiornamenti
<https://www.iss-s-magarotto.edu.it/>

Tommaso Silvestri - Magarotto scuola integrata bilingue per sordi e udenti

iss_silvestri_roma

Servizio WhatsApp **Sordi** 3515100820

I.C. Tommaso Silvestri
Via Nomentana 56 00161 Roma
E-mail: rmic8bs00x@istruzione.it
Tel. 06 44 236 813



Con il contributo e il sostegno della

Associazione Fabrizio Bellocchio ONLUS

Via Mario de Renzi, 42 | 00163 Roma |

Tel. 06.66157329 | Cell. 335.5265409

info@fabriziobellocchioonlus.it | md2214@mcLink.it

gli scrittori